

quell'ampio resoconto che avremmo pur desiderato di dare. Ci contenteremo quindi di dire che quanti ci parlarono di quel pranzo, furono concordi nel riferirci che esso riuscì benissimo, quale del resto era da aspettarsi, e che la più schietta allegria e cordialità regnò durante il banchetto fra i cinquanta commensali, fra cui si notava il Commendatore Cirio. *Cu va sans dire* che alle frutta incominciarono i brindisi. Parlarono applauditissimi il sig. Borreani, l'Avv. Ottolenghi, il sig. Tommaso Ivaldi ed il Comm. Cirio. Infine l'Avv. Marengo lesse una poesia che venne pure salutata dagli applausi.

**Vecchie Terme** — Stando alle voci che corrono in paese, le trattative tra il Comm. Cirio e l'impresa Cristiani per la cessione di questa a quello dell'esercizio dello stabilimento termale siano molto avviate. Pare anzi, se è vero quanto ci si disse (e non abbiamo motivo di dubitare) che non si aspetti altro, per istringere il contratto, che la risposta di uno dei soci nell'impresa, risposta la quale non si farà certo attendere molto.

Facciamo voti perchè queste trattative sortano un esito felice.

**Monellate** — Non è la prima volta che ci capita di dover alzar la voce contro il brutto andamento dei monelli di impegnare tra di loro delle vere battaglie a sassate anche nelle vie più frequentate della città, e di raccomandare alle signore guardie un po' più di vigilanza. Torniamo ora sull'argomento perchè ce ne porge occasione un fatto accaduto ieri l'altro. Una signora della nostra città, mentre rincasava, si sentì improvvisamente colpita al capo da un proiettile lanciato dalla mano di un monello che probabilmente si divertiva (bel divertimento!) a fare la sassaiola con alcuni suoi pari.

Fortunatamente, a quanto ci si disse, il male cagionato non fu grave, ma intanto la povera signora ebbe a provare oltre al dolore del colpo ricevuto, un forte spavento. Ora domandiamo noi non si potrebbe dalle guardie usare un po' più di diligenza perchè fatti di tal genere non abbiano più a capitare? Una buona correzione somministrata ad uno di questi monelli colto sul fatto, crediamo, avrebbe un salutare effetto.

**Ferrovie Acqui-Ovada** — Se le nostre informazioni sono esatte, di questa settimana, arriverà in Acqui l'Ingegnere Adorni accompagnato da uno dei principali intraprenditori ferroviari, onde percorrere la linea Acqui-Ovada.

Siamo lieti di dare questa notizia, la quale dimostra che la questione della ferrovia viene tenuta desta dall'egregio nostro Sindaco, e facciamo voti perchè la tanto desiderata ferrovia possa presto passare nel novero dei fatti compiuti.

**Pei maestri elementari** — In occasione del genellaco del Re, l'on. Baccelli ha presentato alla firma reale un decreto, col quale il Ministero è autorizzato a prelevare ogni anno dal fondo per l'istruzione elementare la somma di L. 1000, per una remunerazione di L. 250 a favore dei quattro maestri che vengano riconosciuti sopra tutti gli altri benemeriti per esemplare virtù e diligenza nell'adempimento del proprio ufficio.

Con apposito regolamento annesso al decreto, sono stabilite le condizioni e le norme per conferimento delle remunerazioni.

**Frodi postali** — Affinchè cessi la riprovevole abitudine oramai invalsa nel pubblico di chiudere nei pacchi postali lettere ed altri scritti in frode della privativa postale, la direzione generale delle poste ha ordinato tanto ai direttori provinciali quanto agli ispettori distrettuali di far aprire giornalmente un certo numero di pacchi, constatando la contravvenzione ogni volta che apparisse la frode poco decente.

In tal caso, quando il destinatario rifiuti di ricevere il pacco per non pagare la sovratassa, l'amministrazione per rivalersi di questa rimane

autorizzata a vendere gli oggetti contenuti nel pacco, salvo che essi siano dimandati in restituzione dal mittente, nel qual caso non dovrà essere restituito il pacco se prima il mittente non abbia pagato oltre l'importo di spedizione, anche lo ammontare della sovratassa.

**Tariffa telegrafica** — Il governo ha riconosciuto che la tariffa telegrafica attualmente in uso è soverchiamente gravosa, ed attende a ribassarla. Col progetto infatti presentato alla Camera dall'on. ministro dei lavori pubblici il prezzo di ciascuna parola che superi il prescritto numero delle 15 parole del telegramma ordinario, dovrebbe essere di cent. 5, mentre ora è di 10. I telegrammi *urgenti* che avevano il diritto di passare dinnanzi agli altri, invece di L. 5, si pagheranno lire 3.

Non è ancora la tariffa telegrafica propugnata dal nostro amico Avv. Ferraris nel suo scritto sulla *Nuova Antologia* (e di cui parliamo a suo tempo) ma siamo sulla strada, e poco a poco si verrà anche a questo.

È pure in predicato un progetto per una tariffa speciale per telegrammi politici spediti ai giornali. Attualmente i rendiconti delle sedute delle Camere diretti ai giornali, pagano una tariffa ridotta di 50 centesimi ogni 15 parole.

**Esposizione di Torino** — Le sottoscrizioni alle azioni da lire 100 continuano con favore, e già vennero incominciati i versamenti delle somme sottoscritte. L'ammontare totale delle sottoscrizioni a tutt'oggi ascende a circa 2,100,000 lire. Venne superato quanto si fece dal commercio milanese per l'esposizione testè chiusa nella capitale morale.

**Ferrovie** — Col 1 del p. v. aprile funzioneranno sulle ferrovie i 40 agenti della polizia segreta onde togliere i furti sinora verificatisi nelle merci.

**Gazzetta del Contadino** — Il N. 6 anno III di questo giornale popolare di agricoltura pratica che esce in Acqui (Piemonte) ogni 15 giorni, con numerose illustrazioni al prezzo di sole L. 2 all'anno, contiene:

Il grassume dei vini: (F. G.) — Fiori da piena terra (con incisi.) — Avvicendamenti agrari: (A. PAOLETTI) — Il vino di Champagne — Comunicazioni degli associati — Floricoltura (con incisi.) — Meloni precoci — Salatura del burro in Inghilterra — Patate da semina — Per scrivere sullo zinco — Curiosità — La fucsina nei vini — Viti americane in Francia — Il latte di Elefante — Vini — Novità... vecchie — Filande al Giappone — Il trattato colla Francia — Malattia delle viole — Falsificazione del caffè — Il ricino insetticida — *Il Solanum Betaceum Coccineum* — Nuovo grano Saraceno — Nuovo pomo — Viti tuberose in Germania — Vino solidificato — Piccola posta — Notizie — Annunzi.

Saggio gratis a chi ne fa richiesta con cartolina doppia.

**Numeri del Lotto** — Estrazione di Torino — 50 70 18 73 14

I congiunti del fu BISTOLFI ANGELO riconoscenti, rendono dovute e sincere grazie a quei soci operai che vollero accompagnare la salma del loro caro marito, padre, zio e cognato, ed in ispecial modo al Sig. **Bracco Giacinto**, che lui pure commosso, con splendido eloquio: pronunziava sulla tomba commoventi e generose parole all'indirizzo del defunto e della superstite adolorata famiglia.

### STATO CIVILE D'ACQUI

Dal 18 al 26 Marzo 1882.

**Nascite** — Pelizzari Giuseppe Lorenzo di Giovanni e Trinchero Luigia — Orecchia Nicola Giuseppe di Felice e Medica Lucia — Balbi Seconda Maria Teresa di Guido e Verdese Maria — Bruzzo Giuseppe Ernesto di Carlo e Ferrara Lucia — Morelli Anna di Luigi e Ricci Maddalena — Ottazzi Giovanni Battista di Pietro e Ivaldi Margherita — Verri Giuseppina di Francesco e Camerino Angela — Moretti Margherita Angela di Giuseppe e Bertero Maria — Robbiano Fermo di Stefano e Maio Margherita — Cazzola Maria Lucia Annunziata di Luigi e Mignone Francesca.

**Decessi** — Bellotti Enrico d'anni 9 scolaro di Acqui — Danese Teresa d'anni 17 contadina di Moirano (Acqui) — Voglino Guido di mesi 16 di Acqui — Laiolo Nicola d'anni 3 d'Acqui.

**Matrimonio** — Norsa Achille Raffael Samuel, possidente di Mantova con Ottolenghi Smeralda Clotilde Itala benestante d'Acqui.

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA. accanto alla Posta. GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile.



## RENDITA NAPOLETANA

SECONDA EMISSIONE  
Garantita dallo Stato

come da Legge sancita dal parlamento  
e Decreto Governativo, 15 ottobre 1881

Sottoscrizione pubblica a sole 10000 cartelle rimborsabili alla pari mediante estrazioni semestrali, con i coupons di L. 2,50 esigibili ogni 6 mesi in ogni tesoreria dello Stato.

**Estrazione ufficiale il 31 Marzo 1882**  
col primo e grande premio di

**LIRE CENTOMILA**

ed altri più piccoli.

Le obbligazioni originali firmate dal Municipio e dal Delegato governativo, colle relative 100 cedole d'interessi semestrali che concorrono ai premi della suddetta e successive 100 grandiose estrazioni che hanno luogo ogni anno si vendono

Lire 135 caduna

e vengono consegnate o spedite immediatamente in qualunque parte del regno od estero.

IL BANCO F.lli CROCE fu M. vende anche definitivamente dette obbligazioni al prezzo di L. 170 con la facoltà al compratore di farne il pagamento come segue:

alla sottoscrizione	L. 5
le restanti	» 165

pagabili in rate di Lire 5 caduna verso il primo d'ogni mese. L'acquirente concorre subito per intero ai premi della suddetta estrazione come se avesse interamente pagato la suddetta somma. (L'operazione è legale, vedi le sentenze dei tribunali di Venezia - Roma - Sarzana - Savona).

A scanso di spese postali l'acquirente anticipando in una sola volta alla sottoscrizione 6 versamenti di L. 5 caduna si godrà della facilitazione per l'avvenire di pagare le rate mensili ogni 5 rate maturate facendo però in modo di essere al corrente 10 giorni prima dell'estrazione.

I premi, i rimborsi e i coupons si pagano senza alcuna ritenuta di provvigione in Firenze, Genova, Milano, Roma, Torino e presso i principali banchieri delegati dal Municipio.

**La Rendita Napoletana la si potrebbe confrontare al Prestito Nazionale 1866 di felice memoria a migliaia e migliaia di fortunati vincitori.**

Le cartelle non hanno serie, ma il solo numero è perciò facilissimo vincere dei premi.

I bollettini delle estrazioni si spediscono gratis. La rendita napoletana è da preferirsi a quella governativa per i seguenti motivi:

1. Per le grandiose estrazioni che hanno luogo ogni anno con importanti premi.

2. Per avere essa due garanzie cioè quella del Municipio e quella dello Stato.

3. Perchè ogni acquirente è certo del rimborso di L. 150 mentre il prezzo della rendita dello Stato è sempre variabile.

Si accettano in pagamento coupons di rendita italiana, valori dello stato, titoli comunali ecc.

Significare se in caso di vincita si desidera essere avvisato colla massima segretezza con lettera o con telegramma,

La vendita è aperta fino al 30 Marzo, salvo il caso di anticipata chiusura; prezzo il

**BANCO F.lli CROCE fu MARIO**  
Piazza S. Giorgio n. 32. p. 1. « Casa fondata nel 1874 ».  
Oppure rivolgersi a questa Amministrazione.

**Favorevole Occasione**

Da rimettere anche subito la **Panetteria Gondolo** con scorte o senza. Pagamento a more.